



**IL DOPPIO EX.** Abbiamo rintracciato nella sua casa comasca, l'ex centrocampista di Samp e Verona, che spinge i gialloblù

# Galia non dimentica Brema «Dai Hellas torna in Europa»

«Sarei felice se arrivasse. I blucerchiati stanno pagando l'inizio difficile Pessina è la grande rivelazione. Lui è impressionante, sempre collegato»

Gianluca Tavellin

«Sono a Como e pure qui abbiamo chiuso l'Accademy per le norme legate al coronavirus. Pazienza. Speriamo che tutto finisca in fretta». Roberto Galia, tra i più forti medi del calcio italiano di fine anni ottanta, ritorna sulle pagine de L'Arena. Un'ottantina di partite con la Sampdoria con tanto di Coppa Italia vinta e quel trasferimento all'Hellas. «Il primo anno è stato il più importante della mia carriera» ricorda.

**IL SEDERE DI OSVALDO.** Ride Galia. Arrivava dalla Samp che doveva ancora far maturare i propri gemelli del gol: Mancini e Vialli. «Eravamo capaci di grandi imprese ma mancava qualcosa».

Il Verona era un gradino in più rispetto a quella Samp. Mascetti portò Galia in gialloblù soffiandolo a Milan e Roma. Roby al Bentegodi e Hans Peter Briegel a Marassi. «Fu un anno bellissimo» ricorda l'ex mediano della Nazionale. «Giocare in quel Verona era splendido. Era come avessi giocato con loro da sempre. Questo il grande merito di Bagnoli. Uno che oggi allenerrebbe una big del calcio mondiale. "Tu vai dentro" mi diceva, "senza paura". Io obbedivo e mi trovavo grazie alla mia corsa e alla qualità dei compagni sempre a tu per tu con i portieri avversari. Di testa, di piede e qualche volta ciabattando il pallone, però nelle prime giornate ero il capocannoniere della squadra. Galia è veloce con le parole come lo era in campo. Un mix tra Amrabat e Faraoni. A Brema l'ultima Europa del Verona e lui c'era. «Meritavamo noi. Superato il Werder, avremmo vinto la Coppa. Bagnoli fu un grande. Si alzò il cappotto mostrando il



Roberto Galia esulta dopo una rete segnata in casa contro l'Avellino FOTO ARCHIVIO L'ARENA

**Ranieri ha dato serenità e rimesso in piedi la retroguardia I gialloblù hanno tanti punti...**

sedere ai tedeschi che ci insultavano fin dal primo minuto. Indimenticabile».

**HELLAS IN EUROPA?** Il collegamento viene naturale. Galia la Coppa Uefa la vinse più tardi con la Juve. «Sì ma non può avere il sapore di vincere in provincia. Quando alzavo gli occhi dopo un gol e guardavo la curva del Verona, mi sentivo un guerriero. Ricor-

do la gioia dopo una rete con l'Atalanta. E perché no? I gialloblù sono preparati molto bene e per me quando arriverà la primavera saranno i favoriti».

**SUPER PESSINA.** Da Marco Tardelli in poi, al Como, sembrava avessero lo stampino per i medi.

Galia stravede per un gialloblù in particolare. «Pessina fece un anno in C con noi» rivela Galia, «non pensavo arrivasse così in alto. Ragazzo splendido nei modi e nell'applicazione al lavoro. Voleva diventare calciatore. Questa sua determinazione e il fatto che in campo non stacca mai la spina, l'hanno fatto diventare uno dei centrocampisti più apprezzati. Lo vedrei nel-

la rosa di un top club. Va dato merito anche a mister Juric di aver lavorato bene e non solo con Pessina».

**DORIA A PORTE CHIUSE?** Roberto Galia vira dritto su Genova. «non ho ricordi» commenta, «di una mia gara a porte chiuse. Forse con la Juve ma non ricordo». Di certo con Massimo Ranieri, i blucerchiati hanno chiuso la porta. «Li ho visti in un paio di gare. Sono più attenti in fase difensiva, però in serie A non è facile recuperare il terreno. O parti bene, oppure è dura. La Samp l'anno scorso aveva fatto una grande annata. Le prime crepe sono arrivate la scorsa estate. I tifosi si aspettavano qualche acquisto ed invece le note vicende hanno

Chi è



Roberto Galia, 56 anni

**NATO A TRAPANI.** Roberto Galia è nato a Trapani nel 1963. È cresciuto a Como dove ha esordito in serie A. Le altre squadre della sua carriera sono state: Samp, Hellas, Juve, Ascoli e ancora Como. Ha vinto due Coppe Italia e una Coppa Uefa. Galia ha fatto tutti i ruoli di metacampo e pure il terzino di fascia. Ha indossato 12 volte la maglia dell'Under e 3 volte quella della Nazionale maggiore.

condizionato la campagna trasferimenti. Credo che i problemi societari possano influire sulla stagione». Galia gioca per noi in anticipo l'incontro di lunedì sera a Marassi. «Credo che per la Samp sia la partita della vita. Devono cercare di ottenere a tutti i costi i tre punti ma non sarà facile. Quando hai una classifica come quella del Verona, scendi in campo con le ali al posto dei piedi. Puoi sbagliare ma sai che in qualsiasi momento puoi far gol o raddoppiare la partita. Sono molto felice credetemi per Verona città, club e soprattutto tifosi. Ho passato due anni straordinari, conosciuto compagni e persone stupende. Se il Verona tornasse in Europa, sarei felicissimo».

**LE NEWS.** I biglietti venduti restano solo 210



Tifosi del Verona in trasferta al seguito della squadra TOEXPRESS

## Restano dubbi sul «porte aperte» Fischia Valeri

La sfida con il Cagliari si recupera l'11 marzo, il 15 si gioca a Sassuolo

Alessandro De Pietro

Il Verona definirà oggi, dopo l'allenamento a porte chiuse di Peschiera, il quadro sulle condizioni della caviglia destra di Faraoni. Di spiragli per vederlo in campo lunedì sera a Genova ce ne sono ancora, ma alla partita manca sempre meno e Juric ha bisogno delle prime certezze. L'interrogativo è forte anche se Faraoni non ha ancora alzato bandiera bianca dopo giorni sofferenti per lo scontro con Musso, portiere dell'Udinese. Di problemi da risolvere Juric ne ha già abbastanza, perché Borini e Pazzini con la Sampdoria di certo non ci saranno e perché per la quarta volta in campionato l'Hellas dovrà fare a meno di Veloso, fuori per leggeri infortuni nelle sconfitte con Sassuolo ed Inter e nella vittoria con la Fiorentina così come lunedì sera per squallifica.

**VERSO GENOVA.** Sono rimasti 210 i biglietti acquistati dai tifosi dell'Hellas per l'incontro con la Samp. La partita dovrebbe giocare a porte aperte, a meno che la Regione Liguria non dovesse estendere anche alla prossima settimana il provvedimento che vieta lo svolgimento di qualsiasi ti-

po di manifestazione sportiva in vigore fino a domenica.

**QUI SAMP.** Assenza pesante nella Sampdoria, priva col Verona dello squalificato Gaston Ramirez. Una sottrazione notevole per la Doria, appena un punto al Ferraris nelle tre gare del girone di ritorno e piombata di nuovo in piena zona retrocessione. Fermato dal giudice sportivo anche Murru, ancora tutto da disegnare il metacampo dove rimane incerta la presenza sia di Thorsby che di Linetty. Boccheggianti la Samp, una vittoria appena nelle ultime cinque partite.

**L'ARBITRO.** Sarà Paolo Valeri della stagione di Roma 2 a dirigere Sampdoria-Verona, gara della giornata numero 26 di Serie A in programma a Marassi alle 20.45 di lunedì. Al Var ci sarà Luca Banti, assistito da Sergio Ranghetti. Alessandro Costanzo e Tarcisio Villa i guardalinee, Daniele Minelli quarto uomo.

**RECUPERI E RINVI.** Verona-Cagliari sarà recuperata mercoledì 11 marzo alle 15, mentre Sassuolo-Verona si giocherà domenica 15 marzo alle 15 (anziché sabato 14 alle 15).

**CALCIO A 5 MSP.** Sesta giornata di ritorno a singhiozzo per i numerosi rinvii da collegare alle norme anti coronavirus

## Heart sugli scudi, la Birreria Stube è ko

Grande gara per le Riserve Pareggiando riaccuffano la massima categoria L'Athena resta in attesa

La sesta giornata di ritorno del campionato di calcio a 5 Msp è stata frammentaria a dir poco. I casi di coronavirus, e le successive precauzioni, hanno reso il turno piuttosto spezzettato. Quando mancano solo tre giornate alla fine della regular season prosegue nel suo cammino l'Heart of Verona che anche questa settimana ha vinto battendo per 4-2 la Birreria Stube. Più

altalenante invece la Sampierdarena che ha battuto per 8-6 la Kubitek. È salito al terzo posto il Gengiva, battendo per 6-4 l'Agriturismo Corte Barco mentre recupera due posizioni la Taverna Di Via Stella superando per 4-0 il Sandrà.

In vetta è arrivato un mezzo passo falso per il Noi Team Elettrolaser: il pareggio per 3-3 con i Red Devils è una vera e propria battuta d'arresto. Il vantaggio di 6 punti dalla seconda però mantiene tranquillo il Noi Team che conta ormai i giorni prima di vincere materialmente il girone. Nel gi-

rone B si è giocato solo il recupero fra Rizza e Carrozzeria Conti Rino, match che ha visto trionfare i primi per 6-1. In A2 girone A, è arrivata la quindicesima vittoria in altrettante gare per la Five Cuori e Avanzi. Questa volta a farne le spese è stata il Bar Cristallo.

Il secondo posto è di proprietà del Two-B Verona 91 grazie alla vittoria per 3-2 nella sfida con il Verona Calabro. Se il torneo finisse oggi a retrocedere sarebbero le Aquile di Balconi. Le Aquile però non mollano e lo dimostra il successo per 7-3 sul



Le Riserve pareggiano e possono celebrare il ritorno in A2

Prati-Servizi Calore. A rischiare ora c'è la Jolanda Hurs che perso per 4-2 con lo Spartak che saltò così al terzo posto. Infine un altro successo per ScopaPaletta che ha vinto 2-1 contro il Deportivo la Cadrega. In A2, girone B, l'unico verdetto già emesso è la retrocessione in serie B del Lokomotiv Bure che anche questa settimana ha ceduto il passo al Terzo Tempo (3-7); pareggio invece fra Mecmas C5 e BVP, match finito sul 3-3. Un punto a testa anche per Polemici e il Real Futsal (4-4). Gli Amici di Recife, davanti, hanno vinto alla grande con la Mainenti Service superata per 10-5. Anche l'altra capolista, il Basarabia, ha vinto infliggendo un netto 10-4 al Kilometro 01. In ca-

detteria, girone A, nonostante il pareggio per 4-4 le Riserve possono finalmente festeggiare il proprio ritorno in serie A2 dopo un solo anno di purgatorio. Al secondo posto, ora, in solitaria si piazza l'Athena che dovrà aspettare la settimana prossima per festeggiare la promozione anticipata. Intanto nell'ultimo turno ha vinto 5-2 con l'Athletic BigBabol. La serie A2 si avvicina anche per l'AC Dità di Stomaco nonostante il pareggio per 6-6 contro i Turtles. Nel B, infine, vince la Soccer Ambro Five per 3-2 sulla Pizzeria Mamei. Gli altri incontri: Studio Immobiliare-Manchester Sinti, 5-4; Rivanancina-Impresa Rossi, 3-6; Novaglie-Juice Club, 5-7. • **NW.**